

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

## CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



IL CONFRONTO SULLA FINE DEL LOCKDOWN

## 18 maggio, approvato il decreto sulle riaperture: ecco che cosa prevede

Dopo una lite tra Regioni e governo, Conte ha chiesto alle Regioni di procedere con un testo unico voluto dalle Regioni stesse. Ecco che cosa prevede

di **Monica Guerzoni**

Una giornata infinita, scandita da vertici in video-conferenza con le Regioni e da un consiglio dei ministri iniziato alle 13, interrotto a metà pomeriggio e destinato a riprendere i lavori alle nove della sera. Ma conclusasi, a tarda notte, con un sì: «Il **Consiglio dei ministri**, su proposta del presidente **Giuseppe Conte** e del ministro della salute **Roberto Speranza**, ha **approvato un decreto-legge** che introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19», si legge nel comunicato stampa del governo. Il decreto **elimina, dal 18 maggio, ogni limitazione agli spostamenti all'interno del territorio regionale. Ancora vietati i trasferimenti nelle altre regioni fino al 2 giugno compreso.** ([Qui](#) la guida che specifica che cosa si potrà fare da lunedì: negozi, amici, spostamenti, spiagge)

### Il nuovo decreto e gli spostamenti

Nello specifico, a partire da lunedì prossimo «le persone all'interno del territorio della stessa regione non saranno soggette ad alcuna limitazione», anche se Stato o Regioni potranno «adottare o reiterare misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale relativamente a specifiche aree interessate da un particolare aggravamento della situazione epidemiologica». E però, «fino al 2 giugno 2020 restano vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una



La [Newsletter Coronavirus del Corriere](#), ogni giorno dati, approfondimenti, interviste.

Ricevi via mail il quadro sulla pandemia

ISCRIVITI

CORRIERE TV | I PIÙ VISTI



Nubifragio a Milano, esonda il Seveso: le immagini in dirett...



Fase 2, ecco il braccialetto «anti-Covid»: misura le distanz...



CHI PUÒ ESSERE POSTO DI FRONTE A UN DILEMMA SERVE O NON SERVE IL PUBBLICO IN STUDIO?

regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, così come quelli da e per l'estero, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute. A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti tra regioni diverse potranno essere limitati solo con provvedimenti statali».

## GUARDA IL GRAFICO RIAPERTURE DAL 18 MAGGIO, LE LINEE GUIDA DELLE REGIONI

### Il nuovo decreto e le riaperture delle attività

Il testo del nuovo decreto fissa **le regole per riaprire dal 18 maggio bar, ristoranti, negozi, centri commerciali ed elimina le restrizioni alla circolazione delle persone: da lunedì sarà possibile rivedere gli amici e uscire di casa senza più autocertificazione alla mano.** Molto soddisfatto il presidente della Lombardia Attilio Fontana, che ha proposto il documento unitario delle Regioni «per non andare in ordine sparso» e rivendica di aver fornito al governo la chiave per risolvere il rebus.

Anche qui, nello specifico, a partire dal 18 maggio, «le attività economiche, produttive e sociali» potranno riaprire, dovendo «svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali». Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida determinerà «la sospensione dell'attività economica o produttiva fino al ripristino delle condizioni di sicurezza» e una sanzione «da euro 400 a euro 3.000, aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo».

15 maggio 2020 (modifica il 16 maggio 2020 | 08:07)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pubblico in studio ai tempi del Covid, serve o non serve?



18 maggio, riapertura dei parrucchieri: ecco come si prepara...



È morto Sandro Petrone, lo storico volto dell'inviato del Tg...



Corriere della Sera

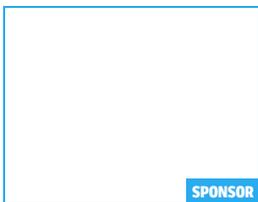


Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

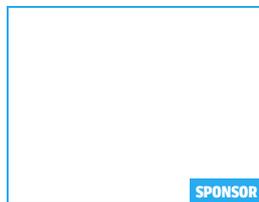
### TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain



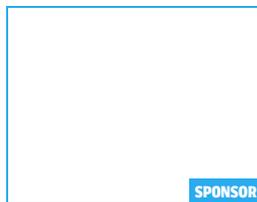
SPONSOR

Acquista la nostra  
selezione a prezzo  
scontato del 25% con...  
(CANTINA LEONARDO DA  
VINCI)



SPONSOR

Offerte energia elettrica  
- quale conviene?  
Confrontale ora  
(OFFERTE ENERGIA  
ELETTRICA | LINK  
SPONSORIZZATI)



SPONSOR

I montascale  
potrebbero essere di  
moda, nel 2019! ...  
(STAIR LIFT | SEARCH ADS)